

**Settore: Cultura**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	2	2	1	1	5	5
Ministero degli affari esteri	-	-	-	-	1	1	1	1
Ministero per i beni e le attività culturali	2	1	6	4	-	-	8	5
Regione Veneto	1	1	-	-	-	-	1	1
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	-	1	-	2	2	3	2
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>18</b>	<b>14</b>

Da parte dell'Istat sono state realizzate tutte le attività programmate per il 2004, secondo i tempi e le modalità previsti. In particolare, per consentire agli utenti l'interrogazione automatica e personalizzata dei dati raccolti nell'ambito della rilevazione annuale sulla produzione libraria in Italia è stato messo a punto il *data warehouse* accessibile sul sito tematico *Cultura in cifre*. Sullo stesso sito sono stati diffusi i risultati del censimento dei quotidiani on line e la descrizione del modello metodologico adottato per l'indagine. E' stata conclusa, inoltre, l'attività di elaborazione e di analisi degli indicatori sulle istituzioni e sulle attività culturali, i cui dati relativi agli anni 2002 e 2003 sono in corso di stampa e prossimi alla diffusione on line. Infine, è stato ulteriormente sviluppato il *Sistema informativo per le statistiche culturali* con la riorganizzazione e l'aggiornamento del sito tematico *Cultura in cifre*.

Il Ministero per i beni e le attività culturali ha rilevato ed elaborato i dati mensili riferiti all'anno 2004 sui *Servizi aggiuntivi forniti al pubblico presso le strutture museali, monumentali e archeologiche a gestione statale* e sui *Visitatori e introiti di musei, monumenti e aree archeologiche statali*, nonché quelli, riferiti al 2003, relativi alle *Attività degli archivi di Stato*, alle *Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero* e alle *Soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero*. Il Ministero ha, inoltre, pubblicato i volumi *Statistiche culturali* per gli anni 2001 e 2002 ed ha completamente rinnovato il sito web dell'ufficio di statistica.

Il Ministero degli affari esteri ha puntualmente elaborato i dati sull'*Offerta di borse di studio a cittadini stranieri*, già pubblicati nella quinta edizione del proprio Annuario statistico e consultabili anche attraverso il sito web del Ministero stesso.

Per quanto concerne il settore sportivo, il Coni servizi S.p.a., nonostante le difficoltà dovute a carenza di risorse, ha garantito il regolare perseguimento dei principali obiettivi prefissati: ha pubblicato i dati provvisori, relativi al 2003, su società, praticanti tesserati e operatori, prodotti nell'ambito del *Monitoraggio delle federazioni sportive nazionali e sulle discipline sportive associate*; ha potenziato la diffusione on line rendendo accessibili sul proprio sito i dati del monitoraggio per l'anno 2001, disaggregati a livello provinciale; ha proseguito l'attività *Compass* per il monitoraggio coordinato della partecipazione sportiva in Europa ed ha collaborato con l'Istat alla realizzazione di una classificazione degli sport rilevati nell'ambito dell'indagine multiscopo *I cittadini e il tempo libero* dell'Istat, producendo un quadro sinottico sulla pratica sportiva in Italia conforme ai criteri di riferimento europei.

Infine, nell'ambito delle iniziative locali di carattere prototipale, la Regione Veneto ha continuato le attività di rilevazione degli *Impianti sportivi*, sviluppando le procedure e le applicazioni per la raccolta on-line dei dati sulle strutture pubbliche e private.

In sintesi, sono stati realizzati 14 dei 18 progetti previsti nel settore per il 2004 e precisamente: 4 rilevazioni, 6 elaborazioni e 4 studi progettuali.

**2.3.4 Area: Mercato del lavoro****Settore: Mercato del lavoro**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	17	17	13	12	5	4	35	33
Ministero delle attività produttive	-	-	3	-	-	-	3	-
Ministero dell'economia e delle finanze	1	1	2	2	-	-	3	3
Ministero dell'interno	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	1	1	12	4	7	7	20	12
Regione Toscana	-	-	-	-	1	1	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	1	1
Provincia di Lucca	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Firenze	1	1	-	-	1	1	2	2
Comune di Roma	-	-	-	-	1	-	1	-
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	13	11	-	-	13	11
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	7	6	-	-	-	-	7	6
Fondazione Enasarco	-	-	1	1	-	-	1	1
Poste italiane s.p.a.	-	-	1	1	-	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>30</b>	<b>47</b>	<b>33</b>	<b>15</b>	<b>13</b>	<b>93</b>	<b>76</b>

A partire dall'inizio del 2004 l'Istat ha sostituito la nuova rilevazione continua sulle forze di lavoro con la precedente rilevazione trimestrale, al termine di un periodo di sovrapposizione che ha riguardato l'intero 2003 ed il primo trimestre 2004. Ciò ha consentito di raccordare le due serie in merito ai principali aggregati del mercato del lavoro. Nello stesso anno sono stati diffusi i primi risultati della nuova rilevazione e le serie raccordate.

Per quanto concerne la rilevazione sulle *Retribuzioni di fatto e costo del lavoro (Oros)*, dal 2004 gli indicatori sull'occupazione, le retribuzioni e gli oneri sociali vengono diffusi a cadenza trimestrale. Nel corso dell'anno è progressivamente migliorata la tempestività di rilascio delle stime preliminari degli indicatori relativi alle 3 variabili: retribuzione per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (*Ula*), oneri sociali per *Ula* e costo del lavoro per *ula*. E' stata estesa anche al totale industria (Settori C, D, E della classificazione delle attività economiche Nace-Rav1) e al totale servizi (Settori G-K) la pubblicazione delle serie destagionalizzate dei 3 indicatori che in precedenza aveva riguardato soltanto la serie aggregata totale industria e servizi (Settori C-K).

Nel quadro della rilevazione Oros, è entrata a regime, seppure in modo parziale rispetto alle potenzialità, la produzione di informazioni annuali a livello di impresa su

posizioni lavorative, retribuzioni, oneri sociali per tipo di contratto o relativamente ad alcune politiche del lavoro ricavabili dall'esame dei codici del modello Dm10 dell'Inps.

Diversi progetti programmati per il 2004 hanno dovuto essere ridimensionati o posticipati, a causa dell'impossibilità di acquisire le risorse aggiuntive programmate. In particolare, l'avvio dello *Studio progettuale per il calcolo delle retribuzioni nette e del costo del lavoro su base contrattuale* è stato rinviato al 2005 mentre, a causa della carenza di personale, sono state momentaneamente sospese la realizzazione della *Progettazione di una rilevazione sul prezzo del lavoro* e la *Revisione metodologica dell'indagine sui conflitti e costruzione di un nuovo indicatore sintetico sui conflitti*.

Per quanto concerne le due rilevazioni *Struttura del costo del lavoro, anno 2000* e *Struttura delle retribuzioni, anno 2002*, a cadenza quadriennale, che fino al 2002 hanno riguardato le imprese appartenenti ai settori da C a K, sulla base dello studio pilota effettuato con riferimento al 2000, la rilevazione sul costo del lavoro 2004 considera anche le imprese appartenenti ai settori M, N e O, mentre per la seconda deve essere ancora concluso lo studio pilota finalizzato alla verifica dell'estensione della copertura dell'indagine alle imprese con meno di 10 dipendenti.

L'Istat nel corso del 2004 ha condotto regolarmente l'*Indagine trimestrale sui posti vacanti e le ore lavorate (Vela)*, la pubblicazione dei primi risultati è prevista per il 2005, dopo un periodo di valutazione della qualità dei dati raccolti, anche al fine di consentire la diffusione di tassi di variazione tendenziale delle variabili rilevate. Per il progetto *Elaborazioni per sistema locale del lavoro* è stata realizzata la stima delle persone in cerca di occupazione e degli occupati residenti per sistema locale del lavoro, con riferimento all'anno 2002. Sono inoltre state realizzate le stime degli occupati interni per sistema locale del lavoro relativamente agli anni 2000 e 2001.

Infine, per quanto concerne il progetto *Durata dei rapporti di lavoro dipendente*, è continuata nel 2004 la collaborazione tutt'ora in corso tra Istat e Inail per l'utilizzo a fini statistici dell'archivio amministrativo Denuncia nominativa degli assicurati (Dna). Tale archivio consente di effettuare un'analisi congiunturale del mercato del lavoro, lo studio delle caratteristiche e delle durate dei rapporti di lavoro dipendente.

Per quanto concerne l'Unioncamere, nel corso del 2004 è stata realizzata la ottava annualità del progetto *Excelsior*, conseguendo gli obiettivi di produrre una misurazione della domanda effettiva di professioni nei diversi bacini territoriali del lavoro. In occasione dell'ultima indagine sono state inserite nel questionario nuove variabili al fine di cogliere in modo più approfondito l'azione di formazione e le modalità di selezione del personale dipendente svolta o prevista dall'impresa.

Con riferimento alle principali attività programmate per il 2004, l'Isfol ha provveduto:

a) al monitoraggio della *Funzionalità dei servizi pubblici per l'impiego*, realizzando sia la rilevazione censuaria (ottobre-dicembre) riguardante gli uffici e le strutture dei servizi per l'impiego regionali e provinciali, sia un'indagine campionaria (maggio-giugno) sull'organizzazione, le dotazioni strutturali ed infrastrutturali, il personale, i servizi erogati ed i target di utenza coperti dai Centri per l'impiego;

b) all'avvio della rilevazione sull'*Utenza dei servizi pubblici per l'impiego e sulla qualità percepita dei servizi erogati*, utilizzando un questionario auto-somministrato;

c) a mettere a frutto i risultati prodotti dall'indagine semestrale sulla domanda di lavoro in Italia, effettuata nel 2003, producendo sia delle stime sezionali sull'occupazione nelle imprese private del settore extragricolo sia delle stime sui flussi longitudinali;

d) agli aggiornamenti trimestrali della rilevazione sulla *Domanda di lavoro qualificato in Italia*, che riguarda le inserzioni a modulo per ricerca di lavoro sui principali quotidiani italiani;

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel corso del 2004, in collaborazione con l'Inps ha presentato i primi risultati dell'elaborazione *Campione longitudinale degli attivi e dei pensionati (Clap)* effettuata sui dati tratti dagli archivi gestionali dell'Istituto. Lo stesso Ministero ha proseguito la raccolta dei dati di monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro, provvedendo a pubblicare i consueti prospetti di sintesi relativi alla spesa ed ai beneficiari delle politiche. Inoltre, per quanto concerne il monitoraggio dei *Servizi pubblici per l'impiego*, in collaborazione con le regioni e province, ha lanciato una nuova rilevazione pilota sugli utenti del servizio pubblico per l'impiego e sui servizi offerti, i cui risultati possano consentire il calcolo degli indicatori concordati a livello europeo.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento alla rilevazione del *Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche* e alla elaborazione sui *Flussi mensili di spesa per il personale delle amministrazioni centrali e dei comuni* ha proseguito la fase di trasformazione che interessa sia l'architettura di sistema, sia l'integrazione dei dati tra i due progetti.

Anche nel corso del 2004 il Ministero dell'interno, nel quadro delle attività afferenti al settore mercato del lavoro, ha effettuato la rilevazione sul *Personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco* allo scopo di fornire dati statistici per la determinazione del trattamento giuridico ed economico del personale della categoria.

L'Inps, alla fine del 2004, ha concluso l'aggiornamento della banca dati dei *Lavoratori dipendenti e retribuzioni* per gli anni 1997 - 2001. È inoltre previsto di rendere disponibili anche informazioni sul numero di lavoratori dipendenti attivi a dicembre dell'anno di riferimento.

Sono state aggiornate al 2002 la banca dati *Lavoratori domestici* e quella relativa ai *Lavoratori agricoli dipendenti* e ai *Coltivatori diretti, mezzadri e coloni*. È proceduto regolarmente l'aggiornamento dei dati relativi alle elaborazioni *Lavoro part-time nel settore privato non agricolo*. Anche l'aggiornamento dei dati sui *Lavoratori extracomunitari* è stato effettuato all'anno 2002 ed è in corso l'elaborazione dell'anno 2003, mentre per i *Lavoratori autonomi artigiani e commercianti* sono stati elaborati e sono disponibili i dati aggiornati fino all'anno 2003.

Sul tema delle forze di lavoro a livello locale sono da segnalare le iniziative del Comune di Firenze, che ha presentato, nel dicembre 2004, il secondo rapporto annuale sull'indagine *Le forze di lavoro nel Comune di Firenze* riferita al periodo aprile 2003-gennaio 2004, quella del Comune di Livorno, che ha avviato l'indagine sulle *Forze di lavoro nel sistema economico locale di Livorno - Collesalveti*, effettuando quattro rilevazioni con cadenza trimestrale e, infine, la rilevazione sulle *Forze di lavoro* della provincia di Lucca che è stata ripetuta nei mesi di gennaio e luglio del 2004.

In sintesi, sono stati realizzati 76 dei 93 progetti previsti nel settore per il 2004 e, precisamente: 30 rilevazioni, 33 elaborazioni e 13 studi progettuali. Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 33 dei 35 previsti.

**2.3.5. Area: Sistema economico****Settore: Struttura e competitività delle imprese**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previ-sti	Realiz- zati	Previ-sti	Realiz- zati	Previ-sti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica – Istat	9	9	12	12	6	6	27	27
Ministero dell'economia e delle finanze	-	-	6	6	-	-	6	6
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	1	-	-	-	-	-	1	-
Unione delle camere di commercio italiane – Unioncamere	1	-	2	2	-	-	3	2
Istituto di studi e analisi economica – Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>38</b>	<b>36</b>

Il settore sulla struttura e competitività delle imprese ha caratteristiche di trasversalità rispetto agli altri settori e pertanto abbraccia una serie di progetti che fanno riferimento alla struttura e demografia delle imprese, alle statistiche strutturali sui conti economici delle imprese, alle statistiche congiunturali e a temi legati alle classificazioni, metodologie e sistemi informativi.

Nel corso del 2004 le attività statistiche di pertinenza del settore sono state caratterizzate dal consolidamento dei diversi progetti e dall'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto che si sono riflesse positivamente sulla qualità e la quantità dell'offerta di informazione statistica. Tali innovazioni sono riportate nella parte nel capitolo 9.

Per quanto riguarda le attività realizzate dall'Istat, il 2004 ha visto la conclusione del processo di diffusione dei dati dell'8° Censimento dell'industria e dei servizi Cis2001.

Nel corso del 2004 è proseguita l'attività progettuale *Asia unità locali a partire dal Cis 2001 e fonti amministrative* che ha lo scopo di individuare le fonti e la metodologia necessaria alla creazione del nuovo archivio Asia unità locali, contenente unità statistiche rilevanti ai fini dell'analisi territoriale, anche in connessione con l'evoluzione della normativa comunitaria in materia di Business Register.

*L'aggiornamento dell'archivio Asia industria e servizi mediante indagine diretta, acquisizione di informazioni da fonti amministrative e fonti Istat* non ha subito ritardi o scostamenti rispetto al previsto e nel corso dell'anno è proseguita l'attività di monitoraggio delle diverse fasi del processo di produzione annuale dell'archivio. Nel corso del 2004 ha avuto termine il lungo processo di riclassificazione dei codici di attività economica presenti nel sistema informativo dell'archivio Asia, per tener conto della nuova classificazione Ateco2002. Nei primi mesi del 2004 ha avuto inizio la stesura di un manuale metodologico dell'archivio Asia, da pubblicare sulla collana Metodi e Norme entro il 2005.

Per il progetto *Elaborazione per l'archivio dei dati sulle relazioni di controllo transnazionali* nel corso del 2004, l'Istat ha aggiornato l'archivio dei gruppi.

Il progetto *Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese - demografia d'impresa*, è stato realizzato per gli anni 1999-2002 in accordo con i criteri metodologici e le scadenze del progetto europeo Eurostat sulla *Business Demography*. Alla fine del 2004 l'analisi realizzata è stata resa pubblica attraverso la collana *Statistiche in breve*.

Le rilevazioni annuali di carattere strutturale condotte dall'Istat e finalizzate a soddisfare il Regolamento del Consiglio dell'Unione n. 58/97 sulle statistiche strutturali sulle imprese (*Structural business statistics – Sbs*) hanno pienamente adempiuto agli obblighi comunitari, in termini di copertura settoriale, disponibilità di variabili, dettaglio delle informazioni e tempi di

trasmissione dei dati all'Eurostat. Si tratta della rilevazione Sci sul *Sistema dei conti delle imprese*, riguardante la totalità delle imprese con almeno 100 addetti, e della rilevazione Pmi sulle *Piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni*, riguardante un campione di circa 120.000 imprese con 1-99 addetti. Sempre con lo stesso obiettivo è il progetto di elaborazione *Stima definitiva delle variabili previste dal regolamento sulle statistiche strutturali*, che è stato realizzato nel giugno 2004 con la trasmissione dei dati definitivi 2002 all'Eurostat. Analogamente l'elaborazione relativa alla *Stima provvisoria delle variabili previste dal regolamento sulle statistiche strutturali* ha consentito di trasmettere ad Eurostat ad ottobre 2004 entro 10 mesi dal periodo di riferimento dei dati, le stime dei dati richiesti. Esse si basano sull'utilizzo integrato delle fonti amministrative e dei dati della rilevazione sulla *Stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese (Spva)* che ha carattere censuario ed è rivolta alle imprese con almeno 100 addetti. E' stato inoltre realizzato il progetto per la costruzione degli *Indicatori di qualità sul sistema dei conti delle imprese*, la cui elaborazione produce correntemente risultati trasmessi ad Eurostat entro sei mesi dall'invio dei dati strutturali definitivi ed utili a valutare la qualità delle stime.

Nell'ambito del complesso processo di produzione delle statistiche dedicate ai conti economici delle imprese, notevole rilevanza ha ormai assunto l'uso dei dati amministrativi e, in particolare modo, dei bilanci civilistici. A questo riguardo il progetto *Studio e analisi dei bilanci aziendali civilistici* è stato realizzato nel 2004 e cambierà tipologia progettuale in rilevazione. In particolare l'elaborazione per *L'acquisizione ed elaborazione dei bilanci civilistici* delle società di capitale, raccolti dalle Camere di Commercio, è stata messa a regime dall'Istat e rientra ormai nelle attività correnti per la stima dei risultati economici delle imprese. Analogamente *L'acquisizione ed elaborazione dei dati Inps* è ormai stabilizzata. Nello stesso filone sono da collocare sia il progetto *Metodologia di utilizzo di dati fiscali*, sia l'elaborazione collegata *Acquisizione ed elaborazione di dati fiscali*, che sono stati portati avanti nel corso del 2004.

Le attività svolte nell'ambito del progetto Diecofis, e in particolare la banca dati integrata e sistematizzata sulle imprese (Eisis - Enterprise integrated and systematised information system) sono servite come base di lavoro per il progetto *Metodi e strumenti a supporto delle politiche pubbliche - Euroky-Pia.* Il progetto, finalizzato alla creazione di strumenti statistici a supporto delle politiche pubbliche, è stato avviato nel settembre 2003 e ha visto l'Istat con compiti di coordinamento di un consorzio internazionale formato da circa 90 Università, Enti di Ricerca e società private.

Nell'ambito dello studio progettuale di valutazione e sviluppo di *Indicatori della nuova economia*, l'Istat ha partecipato al progetto Nesis - *New Economy Statistical Information System*, ammesso a finanziamento comunitario nell'ambito del V° Programma Quadro Ist della Commissione europea. Il progetto è stato condotto da un consorzio internazionale comprendente Università, Istituti Nazionali di Statistica e società private, ha avuto inizio a dicembre 2001 e si è concluso a fine novembre 2004.

L'Istat ha anticipato al 2003 la rilevazione *Attività internazionali delle imprese-Fats*, relativa alle imprese a controllo estero residenti in Italia (Inward fats). Le informazioni raccolte, associate a quelle sui risultati economici delle imprese desunte dalle rilevazioni annuali e dai dati amministrativi sui bilanci civilistici, hanno consentito di effettuare una specifica elaborazione per la *Stima di variabili connesse alle attività internazionali delle imprese*. A luglio 2004, con un consistente anticipo rispetto ai tempi di entrata in vigore del relativo Regolamento comunitario, sono stati presentati i primi risultati per l'anno di riferimento 2001.

Per quanto riguarda le statistiche congiunturali effettuate dall'Istat, si è concluso lo studio progettuale *Attuazione del regolamento congiunturale sugli altri servizi*; le attività di studio mancanti per la completa attuazione del Regolamento comunitario n. 1165/98 STS sono confluite, nel corso del 2004, in un progetto riguardante il disegno di indagini e innovazioni di processo nel comparto degli altri servizi *Stima anticipata degli indicatori congiunturali*.

La *Rilevazione trimestrale del fatturato e dell'occupazione delle imprese degli altri servizi* si è trasformata, a partire dal 2004 in più rilevazioni, ciascuna da inserire in futuro alle relative aree di interesse, con la denominazione: *Intermediari del commercio e commercio all'ingrosso; Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli, vendita al dettaglio di carburanti; Alberghi e ristoranti; Altri servizi; Trasporti terrestri*.

Nell'ambito delle statistiche congiunturali, è stato costituito il gruppo di lavoro permanente *Constat on line* e sono proseguite le attività per il progetto *Sistema informativo delle statistiche congiunturali* di implementazione della copertura dell'informazione congiunturale pubblicata dall'Istat, della tempestività nell'aggiornamento e nella disponibilità dei dati all'utenza.

Per quanto riguarda gli altri soggetti titolari di progetti, l'allargamento dell'informazione di pertinenza del settore ha visto, un significativo incremento dei dati prodotti e diffusi nell'ambito delle attività gestite dall'Isae, dal Ministero dell'economia e delle finanze e dall'Unioncamere.

Per quanto riguarda i lavori realizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, l'elaborazione *Analisi statistiche: Le società di capitali e gli enti commerciali - Mod. Unico* e l'elaborazione *Analisi statistiche: Le società di persone - Mod. Unico*, hanno prodotto due distinti volumi: per la prima elaborazione dei dati relativi a tutti i contribuenti che hanno presentato il modello *Unico-società di capitali ed enti commerciali* e per la seconda dei dati derivanti dalle dichiarazioni dei redditi delle società di persone ed associazioni professionali. Per entrambi i volumi l'anno pubblicato è stato quello d'imposta 2001 e sono disponibili anche su Cd-rom.

L'unificazione delle dichiarazioni fiscali ha consentito di effettuare l'elaborazione *Analisi statistiche: Le persone fisiche titolari di partita IVA - Mod. Unico* ovvero uno studio comparativo delle principali grandezze dei tre tributi dichiarati da tale categoria di contribuenti: Irpef, Irap ed Iva.

L'unificazione delle dichiarazioni fiscali e l'aumentata attenzione verso le istituzioni *non profit* sono alla base della elaborazione *Analisi statistiche: Gli enti non commerciali - Mod. Unico*, che ha prodotto un volume che contiene i dati delle dichiarazioni dei redditi di enti privati ed amministrazioni pubbliche che, come soggetti, si affiancano all'operatore pubblico nella fornitura di servizi sociali.

L'elaborazione *Analisi statistiche: Iva* è costituita da due volumi che contengono le statistiche concernenti l'imposta sul valore aggiunto desunte sia dalle dichiarazioni unificate (quadro V del mod. Unico) che dalle dichiarazioni Iva presentate in forma autonoma dalle società ed enti commerciali con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare. Sono stati pubblicati i volumi relativo all'anno d'imposta 2001 e sono disponibili anche su cd-rom.

L'elaborazione *Irap-Imposta regionale sulle Attività Produttive* ha prodotto il volume concernente la imposta introdotta dal D.lgs. 446/97 ed applicata, per la prima volta, per l'esercizio 1998. La pubblicazione analizza le principali variabili del tributo: base imponibile, valore della produzione, imposta dovuta, ecc. E' stato pubblicato il volume relativo all'anno d'imposta 2001 ed è disponibile anche su Cd-rom.

Nel 2004 il Centro Studi Unioncamere ha condotto il progetto *Osservatorio sulla demografia delle imprese* fornisce un'interpretazione dei fenomeni di natalità imprenditoriale utile ad orientare le politiche di sostegno alle nuove iniziative e ai nuovi imprenditori. Nel corso del 2004, in particolare, è stata ricostruita la serie storica a livello provinciale delle vere nuove imprese nell'anno 2002. Sono stati, altresì, realizzati approfondimenti riferiti al triennio 1998-2001, sia sulle vere nuove imprese a proprietà femminile sia sui neo-imprenditori di origine extracomunitaria. I dati relativi a queste linee di attività sono stati resi disponibili nel mese di maggio 2004.

Nell'ambito dell'attività di elaborazione sull'universo dei *Bilanci delle società di capitale*, l'Unioncamere ha realizzato nel corso del 2004 un'analisi puntuale su circa 3 milioni di bilanci, depositati negli ultimi cinque anni presso le Camere di Commercio dalle società di capitale. Il Centro Studi Unioncamere, pertanto, sulla base di detto archivio per la parte relativa alla struttura proprietaria delle società di capitale operanti in Italia, ha realizzato un osservatorio sui gruppi d'impresa.

L'Isae ha portato avanti nel corso del 2004, nell'ambito del progetto armonizzato della Commissione Europea, la propria *Indagine congiunturale presso le imprese di servizi di mercato*, che già nel corso del 2003 ha visto un ampliamento del *panel* da 1.000 a circa 2.000 imprese ed un estensione delle interviste alle imprese che operano nei servizi alle famiglie e, in parte, nei settori finanziari. Scopo della rilevazione è di monitorare la "fiducia" degli operatori dei servizi di mercato e le sue variazioni.

I principali risultati sono diffusi tempestivamente, alla fine del mese di rilevazione, a livello nazionale e ripartizionale. Il Comunicato Stampa è disponibile nel sito dell'Istituto ([www.isae.it](http://www.isae.it))

In sintesi dei 38 progetti previsti nel settore 36 sono stati realizzati nel 2004 di cui 10 rilevazioni 20 elaborazioni e 6 studi progettuali. Per l'Istat i progetti previsti e realizzati sono stati nel complesso 27.

**Settore: Ricerca scientifica e innovazione tecnologica**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	3	1	1	1	1	6	5
Ministero delle attività produttive	-	-	2	1	-	-	2	1
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	-	-	1	1	-	-	1	1
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	1	1	-	-	1	1	2	2
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>9</b>

Nel corso dell'anno 2004 le attività dell'Istat hanno prevalentemente riguardato il consolidamento del sistema delle statistiche sulla R&S (rilevazione statistica sulla R&S nelle imprese; rilevazione statistica sulla R&S nelle istituzioni private non profit; rilevazione statistica sulla R&S nelle istituzioni pubbliche; stima delle attività di R&S nelle università).

Il sistema di rilevazioni sulla ricerca e sviluppo prosegue con cadenza annuale, articolato su tre diverse indagini (su imprese, enti pubblici e istituzioni private *non profit*) e su una elaborazione (stima sulla R&S universitaria) inserite nel Psn come progetti distinti.

Sono attualmente nella fase finale della raccolta i dati di consuntivo riferiti all'anno 2003 e i dati "previsionali" relativi agli anni 2004 e 2005. I risultati della rilevazione sono regolarmente pubblicati dall'Istat e forniti all'Eurostat e all'Ocse per l'elaborazione delle statistiche internazionali sulle attività di ricerca.

Per quanto riguarda le attività statistiche sull'innovazione a livello d'impresa, l'Istat ha in corso due rilevazioni:

- quella relativa a una rilevazione campionaria sulle attività di gestione della conoscenza (*knowledge management*) nelle imprese;
- quella relativa alla rilevazione sull'innovazione nelle imprese.

La rilevazione sulle attività di *knowledge management* è attualmente in fase di chiusura. Si segnala che tale attività pilota dell'Istat ha suscitato rilevante interesse presso organizzazioni internazionali come l'Eurostat e l'Ocse. I risultati della rilevazione italiana saranno presentati alla riunione annuale del Gruppo di lavoro degli esperti Ocse di indicatori su scienza e tecnologia, nel giugno 2005 e verranno utilizzati dall'Eurostat come dati di riferimento nella progettazione della rilevazione europea *ad hoc* sul *knowledge management*, prevista per il 2006.

E', al contrario, in fase di avvio la rilevazione quadriennale sull'innovazione nelle imprese integrata nella quarta edizione della *Community innovation survey*. Si tratta della prima rilevazione sull'innovazione nelle imprese svolta in Italia in un quadro di obbligo normativo a seguito dell'approvazione, nell'agosto 2004 del Regolamento europeo n.1450/2004 relativo alle statistiche comunitarie sull'innovazione. La rilevazione viene svolta con riferimento al triennio 2002-2004 ed è finalizzata, per la prima volta, anche alla produzione di indicatori regionali sull'innovazione nelle imprese (nel quadro di un'attività sperimentale svolta dall'Istat con il sostegno del Ministero dell'economia e delle finanze).

Non è, invece, ancora passata alla fase esecutiva, la rilevazione sulle attività di ricerca dei docenti universitari. L'avvio di tale attività, programmata inizialmente per il 2003 e poi rimandata al 2004, è attualmente previsto per il maggio 2005, non appena saranno risolte le difficoltà amministrative che hanno seguito la gara d'appalto per l'individuazione della ditta che avrà l'incarico di svolgere le previste attività di rilevazione telefonica. I risultati della rilevazione, oltre ad essere pubblicati in una Statistica in Breve dell'Istat, saranno utilizzati per l'aggiornamento dei coefficienti sui quali viene basato la stima annuale del personale universitario impegnato in attività di R&S.

Altri uffici di statistica partecipano al settore con l'inserimento di progetti nel Psn 2004-2006 nell'ambito delle attività del Cnr, del Ministero delle attività produttive e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica.

Nel corso del 2004, la Sezione di statistica del Cnr (la struttura, integrata nel Servizio Sistemi Informativi, che svolge il ruolo di Ufficio di Statistica Sistan) ha proseguito nella propria attività di consolidamento dei progetti statistici dell'Ente. Le attività svolte nel 2004 sono state essenzialmente riferite ai seguenti progetti Psn: Rilevazione - *Banca dati Risultati scientifici Cnr*; elaborazione - *Dati e statistiche sull'attività di R&S del Cnr*, Studio progettuale - *Sistema per la gestione delle attività di ricerca*.

Oggetto della rilevazione - *Banca dati risultati scientifici del Cnr* è la raccolta e la gestione delle informazioni sui risultati scientifici e tecnologici della rete scientifica del Cnr.

Lo studio progettuale, *Sistema per la gestione delle attività di ricerca*, è stato terminato in linea con le aspettative iniziali. Il suo obiettivo - fornire un sistema di gestione e archiviazione dei dati relativi ai finanziamenti del Cnr a soggetti esterni - è stato inoltre superato dalla ristrutturazione dell'Ente che non prevede più tali attività di finanziamento della ricerca da parte del Cnr. Come principale prodotto risultante da tale progetto è disponibile un documento tecnico di descrizione del sistema, come era stato progettato, e della relativa infrastruttura informatica. La definitiva archiviazione elettronica dei finanziamenti a soggetti esterni erogati nel 2000 e delle richieste di finanziamento ricevute nel 2001 completerà le attività previste nel quadro dello studio progettuale.

E' ormai consolidata la procedura di pubblicazione sul portale Web del Servizio sistemi informativi del Cnr dei dati raccolti dall'Ufficio di statistica.

Presso il Ministero delle attività produttive sono state svolte le consuete attività previste dal Psn: l'elaborazione sui contributi per l'innovazione tecnologica, di responsabilità degli uffici del Ministero e l'elaborazione sulle richieste di registrazione di invenzioni, marchi e modelli d'utilità, di responsabilità dell'Ufficio italiano brevetti e marchi.

L'elaborazione relativa agli incentivi alle imprese gestiti dal Ministero delle attività produttive si basa su un'ampia base documentale ed è finalizzata alla realizzazione di una serie di volumi di analisi di tale attività di supporto all'innovazione nelle imprese come previsto dalla legge 7 agosto 1997 n. 266.

I risultati dell'elaborazione dell'Ufficio italiano brevetti e marchi sono, per il momento, consultabili solo presso lo stesso ufficio ma esiste un progetto di diffusione on-line di questi e di altri dati statistici resi disponibili dalle organizzazioni che si occupano di brevetti a livello internazionale.

L'Ufficio di statistica del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha svolto con le consuete modalità nel corso del 2004 l'elaborazione sui dati dei finanziamenti per la ricerca nelle università. I risultati di tale elaborazione non sono, purtroppo, ancora pubblicati né in forma cartacea, né in formato elettronico.

In sintesi degli 11 progetti previsti per il 2004 ne sono stati realizzati 9, di cui 4 rilevazioni, 3 elaborazioni e 2 studi progettuati.

**Settore: società dell'informazione**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	5	4	1	1	8	7
Ministero dell'economia e delle finanze	-	-	-	-	1	1	1	1
Ministero delle comunicazioni	1	1	2	-	-	-	3	1
Poste italiane s.p.a.	-	-	9	9	-	-	9	9
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>16</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>21</b>	<b>18</b>

L'anno 2004 può essere considerato come un anno di consolidamento in questa area tematica. Il rafforzamento dei processi di armonizzazione della produzione statistica a livello europeo hanno indotto i soggetti nazionali, gli Istituti di statistica in primo luogo, a concentrarsi sugli aspetti produttivi e sul miglioramento della qualità degli indicatori statistici, con particolare riguardo alla tempestività.

L'Eurostat ha portato a completamento nel corso del 2004 il processo di approvazione del testo di legge di riferimento per la produzione di statistiche sulla società dell'informazione. Un Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio è entrato in vigore il 21 aprile 2004 fornendo un coerente quadro giuridico alla produzione armonizzata di indicatori statistici nei paesi dell'area economica europea. Tale normativa quadro sarà integrata annualmente da singoli Regolamenti della Commissione che definiranno le metodologie armonizzate per lo svolgimento delle rilevazioni statistiche annuali e, più in generale, per l'armonizzazione nella produzione degli indicatori statistici sulla società dell'informazione in Europa.

La formalizzazione dei processi di armonizzazione metodologica è direttamente finalizzata a garantire la costante alimentazione con indicatori di elevata qualità degli esercizi di monitoraggio delle politiche di diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione in Europa: il piano *E-Europe*.

Il tema della misurazione dei processi di evoluzione verso la società dell'informazione è di massimo interesse per la Commissione europea. Alla base dell'attività statistica armonizzata a livello europeo vi sono due rilevazioni: una sulla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict) nelle imprese e una sulla diffusione delle Ict nelle famiglie. I dati prodotti mediante tali rilevazioni alimentano direttamente sia il *benchmarking* delle performance nazionali nel quadro del piano *E-Europe*, sia il monitoraggio dei progressi verso gli obiettivi di sviluppo e competitività individuati dal Consiglio europeo di Lisbona nell'anno 2000.

Progressivamente la raccolta di indicatori a livello europeo si va espandendo a nuovi temi e nuovi settori, ad esempio quello della pubblica amministrazione e dei servizi telematici ai cittadini.

Per quanto riguarda l'Istat la quarta Rilevazione sulle *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione delle imprese con almeno 10 addetti delle industrie manifatturiere e dei servizi* è stata condotta nel periodo aprile-ottobre 2004 con riferimento agli anni 2003-2004. I risultati della terza indagine, riferiti al 2002-2003, sono stati pubblicati nell'aprile 2004 nella collana delle *Statistiche in breve*. La quinta rilevazione, come la precedente messa a punto nell'ambito del Gruppo di lavoro apposito organizzato da Eurostat, è stata lanciata nel marzo 2005 e, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento europeo, dovrà essere conclusa entro ottobre 2005.

Nel corso del 2004 è stata particolarmente rilevante l'attività di elaborazione dei dati di tale rilevazione al fine di produrre indicatori regionali. Un set di indicatori regionalizzati è stato fornito al Ministero dell'economia e delle finanze sulla base di un accordo che prevede, a regime, il rilascio annuale di indicatori sulla diffusione delle Ict nelle imprese.

Nel 2004 è stata anche lanciata, come rilevazione pilota, l'attività statistica finalizzata a raccogliere informazioni specifiche sull'utilizzo delle Ict da parte di banche e società di

assicurazione. Uno specifico questionario è stato definito sulla base delle indicazioni dell'Eurostat. I risultati della rilevazione saranno oggetto di valutazione in sede europea al fine di trasformare, sin dal 2006, tale attività statistica come parte essenziale del sistema di rilevazione sull'utilizzo delle Ict soggetto alla normativa europea.

Nel 2004 si è conclusa la rilevazione comunitaria sugli operatori di telefonia fissa, mobile e fornitori di accesso ad Internet (Isp) relativa all'anno 2002. L'indagine ha confermato i problemi di classificazione di alcune tipologie di operatori ed in particolare gli Isp. Infatti, la classificazione Ateco 1991, ancora adottata per tale indagine, non consente di distinguere le tipologie di operatori previste dalla rilevazione; ciò ha reso necessario l'utilizzo di archivi settoriali. A tal fine sono stati definiti degli accordi con il Ministero delle comunicazioni e con le principali associazioni di categoria delle imprese di telecomunicazioni e delle imprese che forniscono connessione ad Internet. Sulla base di questi accordi è stato ristrutturato il questionario 2003 finalizzato a raccogliere informazioni che saranno pubblicate entro la metà del 2005.

Nel 2004 sono stati predisposti i dati sulle telecomunicazioni da fornire all'Eurostat per alimentare il data base New Cronos di Eurostat. Non è prevista una pubblicazione Istat e questa elaborazione

Le elaborazioni svolte nel 2004 relative alle statistiche sulla Società dell'informazione sono state prevalentemente orientate a rispondere alle richieste informative dell'Ocse e della Commissione europea nel quadro del piano *E-Europe* 2005 diffondendo i dati raccolti mediante le rilevazioni Istat.

Per quanto riguarda l'*elaborazione* Uso delle Ict nelle microimprese, elaborazioni finalizzate alla produzione di indicatori statistici derivati dai risultati della rilevazione multiscopo Istat sulle piccole e medie imprese dell'industria e dei servizi (1-99 addetti), i relativi dati sono stati pubblicati nelle collane apposite dell'Istat. Anche questa attività è stata ridimensionata, essenzialmente per limitazione di risorse.

Nel corso del 2004 l'Istat ha avviato i lavori relativi allo studio progettuale *E-government*; in particolare, al fine di definire il quadro metodologico relativamente all'informazione statistica in tema di dotazioni Ict e loro utilizzo nelle Pubbliche amministrazioni locali, è stato avviato l'impianto di una rilevazione sperimentale sulle dotazioni informatiche e della comunicazione e sul loro utilizzo da parte delle Regioni e Province autonome, delle Province, e di un campione di amministrazioni comunali e di comunità montane.

Per quanto riguarda le altre amministrazioni coinvolte nel settore si segnala per il Ministero delle comunicazioni la *Rilevazione* per l'analisi dei mercati nazionali delle reti e dei servizi di comunicazione elettronica è stata condotta per l'anno 2004. L'indagine finalizzata a monitorare i settori delle telecomunicazioni è stata articolata in due questionari, destinati agli operatori di telefonia fissa e mobile. Le principali variabili richieste comprendono l'insediamento delle infrastrutture sul territorio, i volumi di traffico realizzati (incluso Internet), la dimensione quantitativa e qualitativa della clientela, il fatturato realizzato. In merito alla suddetta rilevazione l'ufficio ha sviluppato una serie di miglioramenti nei questionari. Il Ministero ha, comunque, concordato con l'Istat di sospendere la rilevazione nel corso del 2005 e di fare convergere le esigenze informative sulla rilevazione dell'Istat anche al fine di ridurre l'onere statistico sui rispondenti.

La nuova rilevazione per l'analisi dei mercati dei servizi postali nazionali è in fase di avvio da parte Ministero delle comunicazioni ed è finalizzata a monitorare - in parallelo con l'apertura del mercato postale a livello europeo - lo sviluppo del settore dei servizi di posta e di recapito. Tale rilevazione è stata attivata nel corso del 2004 come indagine pilota. Entrerà a pieno regime nel corso del 2005.

Le attività statistiche delle Poste Italiane, basate in questo settore su 9 elaborazioni comprese nel Psn, sono state svolte nel corso del 2004 secondo le consuete modalità per quanto riguarda l'articolazione della raccolta dei dati e il livello organizzativo a cui tali dati vengono elaborati.

Restano comunque non affrontati alcuni problemi strutturali di tali elaborazioni: la mancanza di obiettivi definiti di disseminazione statistica, una corrispondente assenza di strategie di diffusione, i bassi livelli di interazione con potenziali utilizzatori.

In conclusione dei 21 progetti previsti ne sono stati realizzati 18, di cui 3 rilevazioni, 13 elaborazioni e 2 studi progettuali.

**Settore: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	13	13	7	7	22	22
Ministero delle attività produttive	-	-	1	1	1	-	2	1
Ministero degli affari esteri	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	-	3	2	-	-	3	2
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>18</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>30</b>	<b>28</b>

Nel corso dell'anno 2004 le attività statistiche riguardanti il settore hanno fatto registrare il consolidamento dell'informazione statistica prodotta e resa disponibile. Gli avanzamenti di alcune attività progettuali intraprese negli anni precedenti e l'implementazione di altre attività già a regime hanno consentito di poter disporre di un quadro sempre più completo e affidabile.

In particolare, per quanto riguarda le attività dell'Istat, sulle due rilevazioni che forniscono l'informazione statistica di base sull'attività internazionale di scambio di beni dell'Italia (rilevazione sugli acquisti e cessioni con i Paesi dell'Ue e quella con i Paesi extra Ue) ha impattato l'avvenimento dell'adesione di 10 nuovi Paesi all'Unione europea a partire dal 1 maggio: gli operatori di commercio estero sono passati dalla compilazione del modello Dau (Documento unico amministrativo) a quella degli elenchi Intrastat, l'Istat, invece, ha effettuato una ristrutturazione organizzativa per assecondare la fase di passaggio alla nuova situazione.

Per quanto riguarda la tempestività dei dati diffusi mensilmente, sono state anticipate, anche se in lieve misura, le date di diffusione dei comunicati stampa con i dati provvisori delle rilevazioni sul commercio intra-Ue e sul commercio extra-Ue, così come richiesto dal Piano di Azione della Unione europea sui fabbisogni statistici legati all'Unione monetaria europea (*Action plan*).

Sono continuate le azioni di aggiornamento, miglioramento e sfruttamento degli archivi degli operatori di commercio estero: l'incrocio con altri archivi disponibili, quali Asia (Registro imprese) e quello dell'Anagrafe tributaria, ha permesso, da una parte di migliorare le attività di rilevazione, dall'altra di utilizzare anche dati provenienti da altre indagini Istat per sviluppare analisi e studi sull'attività internazionale delle imprese.

Particolare significato riveste l'elaborazione che produce i dati di esportazione e importazione con i Paesi extra Ue secondo la moneta di fatturazione in quanto questi dati, oltre ad essere diffusi dall'Istat nelle sue pubblicazioni, sono oggetto di una recente richiesta della Banca Centrale europea che vorrebbe l'inserimento dell'obbligo di rilevarli nel nuovo regolamento sulle statistiche del commercio estero con i Paesi extra Ue che sta per essere elaborato (l'Italia è uno dei pochi Paesi che già dispone di queste informazioni).

L'Istat, utilizzando finanziamenti dell'Unione europea nell'ambito del programma Edicom, ha realizzato quattro studi progettuali che permettono di migliorare alcune delle procedure utilizzate nel processo di produzione dei dati e di disporre di una base sperimentale per le statistiche relative a fenomeni non ancora analizzati. Il primo studio è stato quello della stima mensile di dati trimestrali e annuali di commercio estero, sui cui risultati si basano le nuove procedure per produrre dati mensili, a partire dal gennaio 2005, che contengono anche una stima di quelli che perverranno trimestralmente e annualmente e che sono forniti dagli operatori il cui volume d'affari non raggiunge soglie predeterminate. Nel secondo studio è stato affrontato il tema della riservatezza dei dati sul commercio estero diffusi: utilizzando software dedicati è possibile effettuare controlli efficaci sulla diffondibilità dei dati e, al tempo stesso, mettere a disposizione

dati sempre più dettagliati. Il terzo studio è consistito in un'analisi strutturale sulle imprese importatrici dall'area Euro per verificare i diversi comportamenti in termini di politica dei prezzi all'import. L'ultimo studio ha avuto come oggetto la produzione di *statistiche Ciget* (attività di commercio estero di gruppi internazionali di imprese) e l'effettuazione di una indagine pilota per testare la validità di un questionario ad hoc da sottoporre alle imprese facenti parte di gruppi e cogliere quindi l'aspetto *Intra-firm* della loro attività di commercio estero.

L'Istat ha pubblicato i risultati di un'analisi sui dati di commercio estero relativi ai 10 nuovi Paesi in un numero della serie Approfondimenti. Nel quadro della collaborazione tra Istat e l'Istituto del commercio estero (Ice) è stata realizzata la sesta edizione dell'Annuario del commercio estero e attività internazionali delle imprese che contiene un Cd-rom con numerose tavole statistiche di approfondimento che non sono presenti nella versione cartacea.

Per quanto riguarda l'attività dell'Ice, si è dedicata particolare cura all'ampliamento delle rilevazioni statistiche di commercio estero e di internazionalizzazione produttiva e alle operazioni di controllo della qualità dei dati. E' stata ampliata la banca dati di cui l'Istituto si era dotato nel 2001 (*Global trade Information services*). La banca dati *Trade by commodities* di fonte Ocse (acquisita nel 2003), che fornisce i dati d'interscambio di tutti i paesi Ocse per settori merceologici Hs6 aggregati secondo la classificazione Sitc rev.3 in serie storica dal 1990, è stata messa in linea mediante data base ad uso interno cui l'ufficio fa riferimento per la produzione, su richiesta, di elaborati sotto forma di tabelle e grafici personalizzati. Oltre al Rapporto *L'Italia nell'economia internazionale*, e relativo annuario prodotto con l'Istat, è stato pubblicato il Bollettino mensile *Scambi con l'estero*. Per quanto riguarda le modalità di diffusione si annovera, tra le novità del 2004, la messa in linea, a titolo gratuito, dell'intero rapporto sul commercio estero e dell'annuario.

Il Dipartimento per l'Internazionalizzazione del Ministero delle attività produttive ha continuato la pubblicazione del bollettino statistico *Scambi con l'estero - note di aggiornamento* con cadenza trimestrale, in collaborazione con l'Ice, aggiungendo due nuove tavole inerenti i rapporti commerciali dell'Italia con i paesi dell'Area Meda e con quelli dell'area balcanica e alcuni articoli di approfondimento di tematiche di politica commerciale. Sono stati pubblicati tre supplementi dal titolo *Strumenti finanziari per il Mediterraneo, Le politiche di internazionalizzazione delle imprese italiane nell'Europa Sud orientale e i corridoi europei e Strumenti di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane*. I primi due riportano, fra l'altro, statistiche relative ai principali indicatori economici dei diversi paesi dell'area e al loro interscambio commerciale con l'Italia, mentre nell'ultimo sono state elaborate delle tavole riguardanti l'utilizzo, da parte delle imprese italiane, dei diversi strumenti pubblici che ne sostengono l'internazionalizzazione in termini sia di numero di operazioni che di importo concesso, suddividendo le tabelle per destinazione geografica, ripartizione territoriale e settoriale e dimensione aziendale.

Per quanto riguarda le attività svolte dal Ministero degli affari esteri, nel 2004 sono stati aggiornati i dati relativi agli Uffici commerciali all'estero: i dati, riferiti al 31 dicembre 2003, sono disponibili nella quinta edizione dell'Annuario statistico del Ministero degli affari esteri sia in formato cartaceo che on-line.

L'Inea ha prodotto il rapporto annuale sul commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari, basandosi su una banca dati frutto di una riagggregazione merceologica operata a partire dalle singole voci della Nc per arrivare a 191 gruppi che costituiscono il dettaglio della bilancia agroalimentare. Gli scambi agroalimentari vengono messi in relazione con 99 paesi o gruppi di paesi stranieri e disaggregati per regione italiana.

L'Isae ha condotto, nel 2004, l'inchiesta congiunturale mensile su un panel di circa 4.000 imprese con la quale rileva l'informazione qualitativa relativa al livello degli ordini rivolti dall'estero alle imprese esportatrici.

Per il progetto dell'Istat sugli Investimenti diretti esteri (Ide), al rapporto di ricerca non ha fatto seguito, per indisponibilità di risorse, la fase applicativa che prevedeva il lancio di un'indagine pilota presso le imprese, il progetto verrà quindi ripreso non appena si potrà disporre delle risorse necessarie. Per quanto concerne l'elaborazione Ice sugli indicatori per il monitoraggio dell'efficacia delle attività promozionali della sua attività, non è stato possibile attuare l'aggiornamento della banca dati a seguito della posticipazione del progetto più ampio sugli indicatori di efficacia delle attività dell'Istituto, progetto gestito da un ufficio diverso da quello di statistica. Anche lo studio su istituzioni e indicatori relativi all'attività di supporto pubblico alle imprese sui mercati internazionali (collaborazione Map, Mae e Ice) è stato rimandato al per il riorientamento delle risorse umane originariamente assegnate.

In sintesi di cui 30 progetti previsti ne sono stati realizzati 28, di cui 3 rilevazioni, 18 elaborazioni e 7 studi progettuali.

**Settore: Prezzi**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	8	8	7	6	3	3	18	17
Ministero delle attività produttive	2	2	-	-	-	-	2	2
Ministero dell'economia e delle finanze	-	-	-	-	1	1	1	1
Comune di Milano	-	-	-	-	1	-	1	-
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	3	3	-	-	-	-	3	3
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	1	-	-	-	-	-	1	-
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>26</b>	<b>23</b>

Per l'Istat, nel corso dell'ultimo anno sono proseguite le attività dedicate al miglioramento della rilevazione dei prezzi al consumo secondo linee di consolidamento e d'innovazione ispirate dai regolamenti internazionali e dal dibattito interno. Gli interventi posti in atto, compatibilmente con i vincoli di sostenibilità dell'impianto complessivo della rilevazione, sono stati finalizzati al miglioramento degli standard qualitativi degli indicatori attualmente diffusi con riferimento al dominio degli indici per l'intera collettività, dell'indice armonizzato per i paesi dell'Unione europea e degli indici per le famiglie di operai e impiegati.

Come per gli anni precedenti, un particolare impegno è stato dedicato alle operazioni di ribasamento degli indici concatenati al mese di dicembre 2004, attraverso la revisione del paniere, del sistema di ponderazione e del piano di campionamento. I lavori, avviati nello scorso mese di ottobre 2004, si sono conclusi nel mese di febbraio 2005 con la diffusione degli indicatori relativi al precedente mese di gennaio.

Anche per quanto riguarda il sistema delle statistiche sui prezzi alla produzione, l'attività è proseguita sul piano del consolidamento e dello sviluppo delle attività programmate, nel quadro di armonizzazione tracciato dal Regolamento comunitario sulle statistiche congiunturali.

La produzione e la diffusione degli indici dei prezzi alla produzione sul mercato interno ha avuto luogo secondo il calendario stabilito, sulla base dei risultati emersi dall'omonima rilevazione ristrutturata in occasione dell'aggiornamento della base all'anno 2000. Nel corso del 2004 sono proseguite, inoltre, la raccolta dei dati relativi alla nuova rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato estero e le attività per la definizione dell'impianto tecnico e metodologico del nuovo indice, nel rispetto dei vincoli di coerenza con la metodologia attualmente seguita per la costruzione dell'analogo indicatore relativo al mercato interno, al fine di consentire il calcolo dell'indice complessivo dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali, in un quadro di completa armonizzazione.

La rilevazione mensile sui prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori e quella sui prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori sono state condotte regolarmente, mentre sono proseguite nel corso dell'anno le attività per il ribasamento dei relativi indici all'anno 2000.

Anche la rilevazione dei dati di base relativi ai costi di costruzione dei manufatti dell'edilizia si è svolta nel rispetto delle scadenze programmate. In particolare, nel corso del 2004 sono stati prodotti e diffusi gli indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale; le operazioni di ribasamento all'anno 2000 degli indici dei costi di costruzione di un capannone industriale e degli indici dei costi di costruzione di un tronco stradale saranno completate nei prossimi mesi.

E' proseguita, anche se con alcune difficoltà legate alla specificità del settore, la nuova rilevazione mensile dei prezzi alla produzione per il settore dei servizi relativa al comparto dei servizi telefonici e a quello dei servizi postali; gli studi di fattibilità per l'estensione del campo di osservazione al comparto dei trasporti su strada, dei trasporti aerei, dei trasporti marittimi e dei trasporti ferroviari, sono tuttora in corso.

Alla fine del 2004 si è concluso lo studio di fattibilità per la nuova indagine sui prezzi all'importazione destinata a completare il sottosistema delle statistiche dei prezzi dal lato dell'offerta. La nuova rilevazione verrà avviata entro il 2005; i nuovi indici dei prezzi all'importazione saranno calcolati sulla base dei risultati della rilevazione diretta sulle imprese importatrici opportunamente integrati con le informazioni provenienti dalle statistiche sul commercio con l'estero.

Anche per il 2004 i risultati della rilevazione per il calcolo delle parità internazionali del potere d'acquisto hanno consentito di corrispondere tempestivamente agli impegni assunti in ambito comunitario. Nella seconda metà dell'anno è stato completato, inoltre, il progetto per l'implementazione di una nuova rilevazione al fine di acquisire le informazioni necessarie al calcolo delle parità regionali del potere d'acquisto.

Nel corso del 2004 è proseguito lo studio per individuare le soluzioni tecniche e operative per l'allineamento tra il periodo di rilevazione e quello di riferimento dei dati della rilevazione dei prezzi al consumo. Anche il problema della rilevazione dei prezzi dei prodotti stagionali e quello relativo ai cambiamenti di qualità sono stati oggetto di specifiche analisi dirette a valutare la fattibilità delle soluzioni metodologiche proposte dall'Eurostat; su questi temi è tuttora in corso un ampio dibattito in ambito comunitario per la ricerca di soluzioni condivise.

L'utilizzazione di Internet per la diffusione di dati, metadati e note informative sul tema dei prezzi al consumo è stata ampiamente privilegiata nel corso del 2004. In particolare, il dossier *Prezzi al consumo: informazioni dati e analisi* presente sul sito dell'Istat è stato arricchito ulteriormente durante l'anno, mentre la diffusione *on line* è stata estesa alle serie storiche dell'indice Nic disaggregato per capitolo di spesa e per capoluogo di provincia.

Per quanto riguarda il tema delle differenze territoriali del livello dei prezzi, nel corso del 2004 è stato definito il disegno progettuale per la costruzione di indici spaziali dei prezzi al consumo a livello regionale. Gli indici spaziali saranno costruiti utilizzando ampiamente i dati di base raccolti con l'attuale rilevazione dei prezzi al consumo. Per alcuni prodotti del settore dell'abbigliamento e dei mobili e prodotti per la casa sarà invece necessario condurre una rilevazione specifica sul territorio; la prima rilevazione a carattere sperimentale verrà condotta entro l'estate del 2005 in quattro capoluoghi di regione (Trento, Milano, Roma e Palermo).

Sostanzialmente in linea con i programmi, anche le realizzazioni degli altri soggetti del Sistan, che offrono significativi contributi conoscitivi attraverso l'osservazione della dinamica dei prezzi in settori specifici o per particolari tipologie di prodotti.

In particolare, nel corso del 2004 la rilevazione dei prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi e quella dei prezzi dei prodotti agroalimentari all'ingrosso sono state condotte dal Ministero delle attività produttive secondo metodologie e procedure ormai consolidate.

Anche l'Ismea ha realizzato i progetti di propria competenza previsti dal precedente programma statistico e ha regolarmente avviato le attività del 2005 riguardanti l'indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli, l'indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione e la rilevazione sulle quotazioni di pesci, crostacei e molluschi e dei prodotti dell'acquacoltura. I risultati di queste rilevazioni sono attualmente diffusi attraverso il sito dell'Ente.

In seguito alla difficoltà incontrate nella realizzazione dell'indagine relativa ai prezzi dell'energia elettrica sul mercato libero e su quello vincolato, a causa della scarsa collaborazione manifestata da molti operatori nel fornire dati che ritengono riservati per motivi commerciali, il Grtn ha deciso di modificare il progetto originario prevedendo l'effettuazione di un'indagine campionaria limitata al mercato libero. La rilevazione sarà avviata nei prossimi mesi su un campione selezionato in collaborazione con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Nel 2004 è stato avviato sul piano operativo il Nuovo osservatorio dei valori del mercato immobiliare da parte del Ministero dell'economia e delle finanze. Il progetto ridefinisce l'architettura e i contenuti della banca dati dell'Osservatorio al fine di migliorare gli standard di qualità, ampliare la portata informativa e consentire la consultazione on-line delle quotazioni rilevate. Per quanto riguarda, invece, la rilevazione dei prezzi relativi ai beni e ai servizi acquistati dalle Pubbliche amministrazioni, dopo l'indagine sperimentale del 2003, nel corso del 2004 è stata condotta una seconda rilevazione più ampia della precedente che ha riguardato 16 nuove categorie merceologiche.

Nel corso del 2004 l'Ufficio di statistica del Comune di Firenze ha avviato la progettazione della nuova rilevazione sui prezzi al consumo nell'area fiorentina. Il progetto si propone di estendere la rilevazione dei prezzi al consumo ai comuni limitrofi al capoluogo toscano al fine di cogliere più adeguatamente le specificità locali della rete distributiva e delle abitudini di consumo.

In sintesi dei 26 progetti previsti ne sono stati realizzati 23, di cui 13 rilevazioni, 6 elaborazioni e 4 studi progettuali.

**2.3.6 Area: Settori economici****Settore: Agricoltura, foreste e pesca**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	41	42	3	2	3	3	47	47
Ministero delle politiche agricole e forestali	18	15	5	4	1	1	24	20
Regione Toscana	-	-	1	-	-	-	1	-
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	-	-	2	2	-	-	2	2
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	3	3	2	2	-	-	5	5
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	2	2	1	1	-	-	3	3
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>62</b>	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>83</b>	<b>78</b>

Al fine di accrescere il grado di integrazione delle attività condotte dalle istituzioni più direttamente coinvolte nel settore, nell'ambito della programmazione statistica, diverse iniziative hanno caratterizzato il 2004. Attraverso specifici protocolli d'intesa posti in essere tra Istat, Ministero delle politiche agricole (Mipaf), Azienda per le erogazioni in agricoltura (Agea), Istituto nazionale di economia agraria (Inea) e Regioni, si sono ottenuti significativi risultati riguardo alla riduzione e ottimizzazione delle fonti informative del settore nonché riguardo alla individuazione delle informazioni non coerenti tra loro.

L'Istat con l'indagine sulla *Struttura e produzione delle aziende agricole*, che si è conclusa nel 2004, ha approfondito la diversificazione economica delle aziende agricole e la qualità della vita nelle aree rurali, con riferimento sia all'importanza assunta nell'ambito della Politica agricola comune (Pac) dalla multifunzionalità delle aziende agricole sia agli aspetti agroambientali e di tutela del territorio.

Per ciò che attiene il settore delle coltivazioni, si è protratta anche nel 2004 la fase di sperimentazione del progetto *Agrit-point frame*, condotta su un campione di punti di rilevamento. Infatti, si è reso necessario, prima di utilizzare i dati del progetto, predisporre sistemi di accertamento per le stime di superfici e produzioni di coltivazioni praticate su superfici di limitata estensione, non ottenibili da tale progetto.

Ai fini del miglioramento delle statistiche forestali, sono stati rivisti i contenuti informativi delle indagini sulle utilizzazioni legnose e sui prezzi mercantili all'ingrosso degli assortimenti legnosi.

E' proseguito presso l'Istat il lavoro di costruzione dell'archivio Asia-Agricoltura, sulla base dei dati definitivi del Censimento dell'Agricoltura 2000, dei dati degli archivi amministrativi dell'Agea sugli aiuti comunitari, di quelli dell'Inps sui lavoratori agricoli e sui coltivatori diretti, dell'archivio sull'anagrafe bovina, gestito dal Ministero della salute e dell'Anagrafe tributaria.

Nell'ambito delle linee guida impartite dal Comstat particolare risalto ha avuto la progettazione di *quality report* sulle principali indagini del settore (*Produzioni delle principali coltivazioni legnose agrarie - 2002, Struttura e produzione delle Aziende agricole Spa/2003, Ricarica e Agrit 2002-2003*).